

**RICORSO CONSIGLIO DI STATO CONTRO ORDINANZA DEL TAR LOMBARDIA N. 259/2016 –
NOMINA DIFENSORI PER RESISTERE IN GIUDIZIO****LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che in data 20 aprile 2016, è stato notificato presso lo studio legale dell'avv. Marco Locati, difensore del Comune nel 1° grado del giudizio, come da incarico conferito con delibera Giunta Comunale n. 35 del 13 marzo 2014 del 17 luglio 2008, l'appello al Consiglio di Stato, proposto dal dr. Riccardo Pezzoni contro il Comune e la Società EXTE' S.r.l. avverso l'ordinanza n. 259 del 4 marzo 2016 resa dalla VI° sezione del Tribunale Amministrativo per la Lombardia – Milano – sul ricorso R.G. n. 620/2014 per l'annullamento delle delibere del Consiglio Comunale n. 54 del 17 dicembre 2013 con la quale il Comune ha approvato definitivamente il Piano Attuativo in Variante al Piano delle Regole, ambito di programmazione coordinata APC6 di Viale Lombardia, nella parte in cui si approva la realizzazione di una media struttura di vendita alimentare e n. 42 del 27 settembre 2013 con la quale il Comune ha adottato il Piano Attuativo in Variante al Piano delle Regole, ambito di programmazione coordinata APC6 di Viale Lombardia, nella parte in cui si approva la realizzazione di una media struttura di vendita alimentare;

Ritenuto opportuno resistere in giudizio affidando l'incarico di difensori del Comune allo studio legale dell'avv. Marco Locati, di Milano via dei Pellegrini 24, ed allo studio legale dell'avv. Antonella Giglio di Roma, via Antonio Gramsci, 14 presso il cui studio verrà eletto domicilio, legali di fiducia dell'amministrazione, che si impegnano a svolgere a favore del Comune di Castellanza le prestazioni professionali occorrenti per la sua tutela e difesa nel ricorso al Consiglio di Stato conferendo loro ogni più ampia facoltà al riguardo, dando atto che la rappresentanza legale in giudizio spetta al Sindaco pro tempore, dr. Fabrizio Farisoglio;

Dato atto che con successiva determina del responsabile del Settore Affari generali verrà assunto l'impegno di spesa necessario;

Preso atto che ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica;
- il Responsabile del Settore Economico/Finanziario per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di resistere nel ricorso in appello al Consiglio di Stato, notificato in data 20 aprile 2016, presso lo studio dell'avv. Marco Locati di Milano, proposto dal dr. Riccardo Pezzoni contro il Comune e la Società EXTE' S.r.l. avverso l'ordinanza n. 259 del 4 marzo 2016 resa dalla VI° sezione del Tribunale Amministrativo per la Lombardia – Milano – sul ricorso R.G. n. 620/2014 per l'annullamento delle delibere del Consiglio Comunale n. 54 del 17 dicembre 2013 con la quale il Comune ha approvato definitivamente il Piano Attuativo in Variante al Piano delle Regole, ambito di programmazione coordinata APC6 di Viale Lombardia, nella parte in cui si approva la realizzazione di una media struttura di vendita alimentare e n. 42 del 27 settembre 2013 con la quale il Comune ha adottato il Piano Attuativo in Variante al Piano delle Regole, ambito di programmazione coordinata APC6 di Viale Lombardia, nella parte in cui si approva la realizzazione di una media struttura di vendita alimentare, dando atto che la rappresentanza legale del Comune in giudizio spetta al Sindaco pro – tempore, dr. Fabrizio Farisoglio;
2. di affidare l'incarico di difendere il Comune all'avv. Marco Locati di Milano, via dei Pellegrini, 24, ed allo studio

legale dell'avv. Antonella Giglio di Roma, via Antonio Gramsci, 14 presso il cui studio verrà eletto domicilio, che si impegnano a svolgere a favore del Comune di Castellanza le prestazioni professionali occorrenti per la tutela e la difesa dell'amministrazione;

3. di dare atto che con successiva determina del responsabile del Settore Affari Generali verrà assunto l'impegno di spesa necessario;
4. di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.